

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n° 27 del **13 MAR. 2025**

Proposto da Coordinamento Fondiario
Ufficio Fondiario Crotone

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 30 del **13 MAR. 2025**

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 9 ex 7, sita in agro di Cirò, località Gerusa, con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione, con patto di riservato dominio, effettuato in favore del signor Leto Giuseppe.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario

F.to Dr Tullio Ciacco

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA

In data **13 MAR. 2025**

e fino al **27 MAR. 2025**

DIRIGENTE A.R.S.A.C.
Dr. Antonio Louzel

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL Direttore Generale

10/11/2025

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30.12.2024 la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Direttore Generale dell'ARSAC;
- con Deliberazione C. R. n. 343 del 21/01/2025 il Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con atto di vendita, con patto di riservato dominio, per notaio L. Belcastro del 24/09/1956, registrato a Cirò il 15/10/1956 al n. 290, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 19/11/1956 al n. 15885 R.G. e al n. 15031 R.P., l'Opera Valorizzazione della Sila (ora ARSAC) ha venduto e trasferito al signor Leto Giuseppe nato a il l'unità fondiaria n. 9 ex 7, sita in agro di Cirò, località Gerusa, estesa ha 03.96.80 così originariamente in catasto:

Foglio	Particella	Qualità	Superficie ha
10	30 (ex 4-d)	Seminativo IV	00.33.20
10	38 (ex 4-n)	Seminativo IV	00.94.70
10	39 (ex 4-o)	Seminativo IV	01.27.70
10	48 (ex 5-f)	Pascolo Cespugliato I	01.41.20

- il signor Leto Giuseppe è deceduto in data senza aver provveduto a riscattare, né affrancare il fondo dal patto di riservato dominio;
- gli eredi in linea retta del signor Leto Giuseppe agli atti d'ufficio risultano essere i seguenti:
 - Leto Italia Immacolata, nata a il - Figlia;
 - Leto Giuseppe, nato a il - Nipote;
 - Leto Nicolina, nata a il - Nipote;
 - Leto Vincenzo, nato a il - Nipote;
 - Leto Raffaelina Rosa, nata a il - Nipote;
 - Leto Giuseppe, nato a il - Nipote;
 - Leto Raffaella, nata a il - Nipote;
 - Leto Raffaella, nata a il - Nipote;
 - Leto Davide, nato a il - Nipote;
 - Leto Francesco Antonio, nato a il - Nipote;
 - Leto Francesca, nata a il - Nipote;

- che è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi delle vigenti norme in materia e che il contraddittorio con gli eredi del suddetto assegnatario si è formato a seguito della comunicazione con le rispettive raccomandate ricevute dagli stessi;
- il fondo è detenuto, sine titolo, da terzi.

CONSIDERATO CHE:

- occorre disporre il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 9 ex 7 sita in agro di Cirò, località Gerusa, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7 della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, poiché, non è stata prodotta istanza finalizzata al subingresso nel rapporto di assegnazione nei termini previsti ed inoltre il fondo è detenuto da terzi;
- che è necessario, dichiarare la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio L. Belcastro del 24/09/1956, registrato a Cirò il 15/10/1956 al n. 290, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 19/11/1956 al n. 15885 R.G. e al n. 15031 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il signor Leto Giuseppe nato a il .

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7, della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 9 ex 7 sita in agro di Cirò, località Gerusa, in catasto al foglio n. 10, particelle n. 30 (ex 4-d), particella n. 38 (ex 4-n), particella n. 39 (ex 4-o) e n. 48 (ex 5-f) per i motivi sopra esposti;
- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio L. Belcastro del 24/09/1956, registrato a Cirò il 15/10/1956 al n. 290, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 19/11/1956 al n. 15885 R.G. e al n. 15031 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il signor Leto Giuseppe nato a il ;
- di azionare le procedure ritenute necessarie presso la Conservatoria dei RR. II. di Catanzaro, con esonero del Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità, affinché, a margine della trascrizione al su richiamato atto per notaio L. Belcastro del 24/09/1956, registrato a Cirò il 15/10/1956 al n. 290, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 19/11/1956 al n. 15885 R.G. e al n. 15031 R.P., in favore di Leto Giuseppe (CF) e contro l'OVS ora ARSAC (P. IVA 00121900781), venga annotata il rientro nella disponibilità dell'Azienda delle particelle n. 30, 38, 39 e 48, foglio di mappa n. 10, agro di Cirò, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2000;
- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di procedere presso l'Agenzia del Territorio per le mutazioni catastali.

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole diretto coltivatrici.

Il Direttore Generale
F.to (Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri)